

## COMUNICATO

**FINCANTIERI; GHINI (UILM): “CHIEDIAMO AL GOVERNO E A FINCANTIERI, NELL’INCONTRO DI VENERDÌ 3 GIUGNO, DI MODIFICARE IL PIANO ANTICRISI”**

**Dichiarazione di Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm**

“Chiediamo al governo e a Fincantieri, nell’incontro di venerdì 3 giugno, di modificare il piano anticrisi, perché dello stesso non sono accettabili le chiusure previste dei siti ed i 2.551 esuberanti dichiarati”. E’ lapidario Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm e responsabile del settore della cantieristica, nel definire la richiesta che i sindacati metalmeccanici avanzeranno a Paolo Romani, ministro dello Sviluppo economico nel corso della riunione convocata per le ore 12.00 di dopodomani, presso il dicastero dello Sviluppo economico.

“Solo dopo questo atto formale – sottolinea Ghini - da parte del ‘management’ della società cantieristica sarà possibile aprire da parte nostra una vera discussione sulla tutela dei livelli occupazionali e sullo stato degli stabilimenti produttivi. Ma, prima di tutto, occorre definire un piano condiviso di investimenti sul settore caratterizzati sullo sviluppo infrastrutturale dei siti e sulla salvaguardia della loro capacità produttiva. In tal senso, ci si può riuscire puntando sulla ricerca innovativa e sull’incremento di prodotti dall’alta specificità tecnologica. A nostro parere con questo tipo di prospettive si può essere in grado di fronteggiare adeguatamente l’attuale stato di crisi e la concorrenza dei competitori internazionali”.

**Roma, 1 giugno 2011**  
***Uilm Nazionale***